



Conto corrente  
con la Posta

Periodico settimanale d'interesse cittadino

ABBONAMENTO — Anno Lire 5,00 — Per l'interno e per l'Estero spese postali in più.  
INSERZIONI — Prima pagina L. 1,50 la linea —  
Seconda L. 1,00 — Terza L. 0,75 — Quarta da convenirsi.

Un Num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 30

UFFICIO: STAB. TIPOGRAFICO D. MEALLI — BRINDISI  
Gli anonimi si cestinano. I manoscritti non si restituiscono. Per Comunicati, Annunzi ecc. rivolgersi al  
Direttore - proprietario M. CAMILLO, MEALLI

CONTO CORRENTE CON LA POSTA

## LA SCUOLA RURALE

La questione non sarebbe nuova poichè conta ormai una storia e una letteratura. Si tratta in sostanza di un sistema efficace per combattere l'analfabetismo (là dove la scuola ufficiale sempre e da sola non può) un sistema intento ancora ad aprire all'insegnante un sentiero di noviziato sano e fecondo di ogni bene. Si tratta della risoluzione di un grande problema che si connette intimamente allo sviluppo economico, intellettuale e morale di tutto il mezzogiorno.

La campagna è bella, specialmente ora con l'avanzarsi del maggio che fiorisce il poggio, il prato, il monte; ed è ancora più bella quando vi si sente aleggiare, oltre la vita della vegetazione e degli animali, anche quella dello spirito. Così accanto all'opre del lavoro faticoso dei campi si veggono sorgere le opere gentili della scuola.

Ovunque, per iniziative private e comunali, si praticano dei tentativi per istituire scuole di contadini. I tentativi attuati, perchè sentiti da necessità locali, ebbero presso lo Stato i loro supplicanti per l'indispensabile aiuto pecuniario, aiuto però, che bene spesso giunse tardo e limitato, anche per il fatto che a loro volta, i tentativi stessi furono, come sono tuttora, individuali ed incerti. Ma resta indiscusso che il bisogno di una nuova forma di scuola rurale è ormai largamente sentito.

Se ne hanno vari esempi pratici. In Sicilia furono fin qui istituite parecchie scuole ambulanti; a Caltanissetta per i fornaciai; a Caltagirone in tre frazioni per agricoltori; a Siracusa per pescatori; tutte ad iniziativa dei Comuni.

Nel continente si nota anche un certo movimento: nel Beneventano, dove furono fondate scuole a San Marco dei Cavoti per agricoltori, a Basilece e a Morcone per pastori, tutte ad iniziativa del maestro locale; a Pesaro, dove per iniziativa del maestro furono istituite scuole

per agricoltori e pastori a Formignano, a Pollico; a Caserta, in Alivito per agricoltori, a San Lenedo per setaioli ad iniziativa del Patronato locale e dei fabbricanti di seta; a Perugia dove il senatore Faina ha spiegato una speciale attività a favore delle scuole ambulanti. In Abruzzo vi fu un tentativo in Aquila, ma non riuscì. A Reggio Calabria lavora fervidamente il barone Franchetti per Aspromonte. Nell'Agro Romano le scuole sono già quarantadue.

Il pubblico intelligente e intellettuale non dovrebbe quindi rimanere estraneo a questo movimento, a fine di accelerarlo.

Resta difatti provato che l'interessamento del pensiero cittadino è sempre quello che avvalorò lo sforzo finanziario dello Stato. Tempo addietro Gina Ferrero Lombroso dimostrò con le cifre che il grado di alfabetismo non era purtroppo in ragione diretta del tangente di costo per ogni presunto alunno, nè in città, nè in campagna. Ed ella, nel suo corollario affermò che lo Stato, il Comune può bensì spendere per istruire; ma non può stimolare, e sentire quel bisogno di istruzione che fa popolare e fruttificare le scuole. Molto, ma molto più tardi i risultati della inchiesta in Calabria e Sicilia promossa e in gran parte compiuta da un comitato di cittadini, confermò i corollari della Lombroso.

Già noi sappiamo dalle bocche delle madri operaie e contadine, ch'esse sentono la necessità che i figli loro non vengano su ignoranti, per cui sono costrette talune di esse pagare la mesata a scuole particolari che s'adattano a ore, giorni, mesi, secondo le esigenze dei lavori. Occorrono dunque particolari forme di scuole per educare i lavoratori ed i figli di questi: occorre che la scuola ufficiale si pieghi verso nuove forme; occorre che la stampa ne accenda la propaganda e che il bisogno della scuola sia più sentito, meglio soddisfatto.

Sarebbe necessario insistere sulle nuove forme verso le quali deve

orientarsi la scuola, tenendo presente che il calendario scolastico unico, è stato la causa per cui molto denaro speso per la scuola è andato sprecato, non corrispondendo la ideata pianta topografica delle scuole ai reali bisogni ed alle condizioni reali della classe lavoratrice. Ma c'è dell'altro ancora.

Scrive la scrittrice A. De Vito Tommasi: « Anni fa io era, come adesso, deputato di vigilanza e mi ero dedicata a tre scuole rurali della linea ferroviaria di Tivoli, nel perimetro del Comune. Trovai alunni ed alunne, la maggior parte figli di ferrovieri, oltre un discreto numero di contadini: delle maestre eccellenti; del buon volere da parte di tutti; ma ahimè! quali disadatti libri e quante mezz'ore impiegate in esercizi inutili!

« Immaginate una contadinella, greve, intorpidita e lenta come il pio bove che vi legge una toscaneggiante paginetta tutta riccianelli e brigidini in cui è l'onomastico della mamma e il mazzolino dei fiori composto nell'aiuola del giardino, dai cospiratori figlioletti che tramano una sorpresa ai genitori per la mensa della fausta solennità?...

« E vi immaginate il contadino e la contadinella peggio che scalzi, messi in fila a marciare colla battuta del piede sopra lo sterrato disuguale e arenoso quasi fosse uno stadio? E il comando sillabato della così detta ginnastica nei banchi? E gli esercizi di calcolo, scrittura, nozioni varie tutti plasmati su programmi fatti a tavolino da chi della campagna vede, si e no, soltanto i convenzionalismi della villeggiatura? »

Si pensa così all'emigrante di domani?

Sicchè o programmi, e metodi, e maestri tutti debbono essere rispondenti a quell'apostolato di educazione e di elevazione dell'infanzia povera; tutti studiati e foggianti asseconda i tempi, le tendenze, le abitudini, le condizioni. Sarà un

nuovo aspetto che assumerà la scuola e che tanto bene arrecherà alla cultura ed all'avvenire della nazione.

Questo alto compito dovremmo tutti sentire; raccoglierci, radunarci, costituire comitati fattivi, premere sullo Stato, sui Comuni che non trascurassero la scuola, che non bandissero da questa i bisognosi, cui oltre al pane quotidiano le istituzioni sarebbero avere concedere i lumi della scienza.

Junior

## CARBONIFERA

Per il passaggio della Carbonifera alla sponda opposta del nostro porto, stando a quanto ci è stato confermato da persona competente, la pratica tecnica è stata regolarmente espletata, nondimeno il tanto desiderato passaggio non avverrà nè prossimamente, nè mai.

Le commissioni, e ne va data meritata lode ai componenti di esse, che son partite da Brindisi per sollecitare, al riguardo, il Ministero competente, se ne sono ritornate gonfie di promesse e la cittadinanza ha bevuto facilmente quelle promesse e fiduciosa aspetta.

È tempo ormai che in tutti entri la persuasione che il Governo ci sta turlupinando, e che il nostro porto mercantile non avrà mai quell'assetto che giustamente gli compete.

Il nostro rappresentante politico, al quale stanno tanto a cuore gl'interessi della sua città nativa; egli che, in tutte le occasioni propizie, esalta e magnifica la bellezza del suo porto, che lo ha visto nascere e che lo ha blandito col dolce mormure delle sue pacifiche onde; l'on. Chimienti, diciamo, dev'essere anche lui convinto che il passaggio della Carbonifera è un sogno, sa che il Governo fa il nesci sol perchè non si sente di sborsare i parecchi milioni che occorrono affinchè il passaggio in parola venga effettuato.

Il Governo ha speso parecchio per il porto militare e crede così di averci appagato.

Sta bene. Siamo anche noi italiani e la difesa nazionale la vogliamo, la propugnamo per la grandezza della patria, ma non si vive solamente d'ideali.

Ben altri coefficienti sono indispensabili per il benessere economico.

Per noi s'impone il sempre crescente sviluppo commerciale del nostro porto, per il quale il Governo non dovrebbe lesinare specialmente ora che la carta geografica dei Balcani ha mutato completamente aspetto.

L'on. Chimienti, ingegno forte e uomo navigato, sa benissimo come stanno le cose, ma per ragioni di opportunità crede bene di farle passare sotto silenzio, perchè sa che certe verità scottano e che certe disillusioni possono essere causa di spostamenti alle basi della tanto temuta, ma pur tanto accarezzata piattaforma elettorale.

La nostra lealtà e la nostra sincerità, come uomini e come giornalisti, c'inducono a dichiarare che noi ammiriamo nell'on. Chimienti lo studioso, ma per la sua politica c'imponiamo il riserbo, perchè, pur avendola attentamente seguita, non intendiamo oggi di criticarla, ma uniformandoci al *finis coronat opus*, lo faremo a miglior tempo.

Solamente, per tutto ciò che concerne il passaggio della Carbonifera e dal quale dipende la completa sistemazione del nostro porto, avremmo desiderato che l'on. Chimienti, durante il suo lungo periodo di permanenza alla camera, avesse spiegato maggiore attività e far sì che tale increscioso problema, che ha stretta attinenza con i nostri più vitali interessi, fosse stato preso in maggiore considerazione ed attuato.

Sappiamo che i *fasti* e *nefasti* dell'ingrabbaggio burocratico del *bello italo regno* sono esorbitanti e che, quasi sempre, portano alla stanchezza, dalla quale nascono l'apatia, la noncuranza, l'indifferentismo e quindi l'oblio.

E' questione di tattica, ed i nostri governanti se ne avvalgono, perchè così si vuole e noi siamo obbligati a dire: così sia. Sempre?

Intanto noi, nostro malgrado, siamo obbligati a dare l'allarme e chiamare a raccolta tutte le persone alle quali stanno vivamente a cuore le sorti del nostro porto mercantile, ed in particolar modo i nostri commercianti.

Stando ai fatti, s'impone organizzare una forte agitazione, domandare l'intervento del nostro rappresentante politico che provochi, se occorre, la venuta qui del Ministro dei Lavori Pubblici, che di persona si accerti dei nostri giusti bisogni e che altresì persuada che noi non vendiamo fandonie e che non siamo meritevoli nè di vane promesse, nè di turpitudini. C.

## Ribassi Ferroviari del 60 % per Roma.

In occasione del Concorso Ippico che sarà tenuto in Roma dall'11 al 14 Maggio 1913, il Consiglio dei Ministri, su domanda della Presidenza dell'Associazione della Stampa Italiana, ha concesso il ribasso del 60 0/0 sul prezzo dei biglietti di prima, seconda e terza classe per tutti coloro che partiranno da qualsiasi Stazione del Regno dritti a Roma dal 5 a tutto il 14 Maggio.

La validità del biglietto è di 15 giorni dal giorno della partenza.

I viaggiatori provenienti dall'Estero potranno acquistare il biglietto ridotto alle Stazioni di transito internazionale (Ventimiglia, Modane, Domodossola, Chiasso, Peri, Pontafel, Cormons) a cominciare dal 5 a tutto il 14 Maggio con validità di 25 giorni.

Insieme al biglietto ferroviario, che potrà essere acquistato in qualunque stazione sia di transito internazionale, sia interna del Regno, verrà consegnata dall'Ufficio di Stazione una carta d'ingresso al campo dell'Ippodromo per le giornate del Concorso Ippico, dell'importo di L. 5.25.

I viaggiatori di 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup> e 3<sup>a</sup> classe potranno prendere posto nei treni diretti, esclusi i direttissimi e saranno tenuti a seguire il percorso più breve tra la stazione di partenza e Roma, nonchè ad osservare le limitazioni ed esclusioni stabilite dagli orari ufficiali.

Il viaggiatore ha diritto a una o più fermate a seconda della distanza da percorrere, giusta le norme della tariffa differenziale A.

I biglietti potranno essere prorogati una sola volta per 10 giorni previo pagamento del 20 0/0 sul relativo prezzo.

## Gli attentati alla pubblica salute

Nell'abbandono generale in cui son caduti, da diverso tempo in qua, tutti i pubblici servizi, va compresa anche la sorveglianza nella vendita delle carni; le quali, oltre ad esser cedute a qualsiasi prezzo imposto dagli spacciatori, sono spesso di qualità tali, da rendere grave nocimento alla salute del pubblico!

Non una sola famiglia ha subito, in questi giorni, le conseguenze della colposa trascuratezza di chi dovrebbe, con maggiore coscienza, prendere a cuore gli interessi cittadini: numerosi reclami ci sono pervenuti in merito, fra cui citiamo soltanto quelli della famiglia Marchiandi, della famiglia Giuseppe Medico, composta di otto membri, il cui capo, più seriamente colpito, deve la propria salvezza alle intelligenti cure del valente Dottor Maffei; della famiglia Ciampa, della famiglia Giovanni Di Giulio e diverse altre.

Per sì gravi fatti, intanto, che non temono smentita, richiamiamo l'intervento delle Autorità superiori, allo scopo di assicurare questa cittadinanza, che giustamente allarmata, si rivolge alla stampa, non avendo, come si vede, altri a cui ricorrono!

Ci auguriamo inoltre che le prefate Autorità, di cui nutriamo ogni fiducia e stima, non si accontenteranno facilmente delle ragioni, che, a propria disculpa, potranno presentar loro gl'interessati; fidiamo nella scaltrezza di esse, sicuri che gl'inconvenienti lamentati non dovranno più oltre verificarsi.

e. p.

## MOVIMENTO DEL PORTO dal 23 al 30 Aprile 1913

### ARRIVI:

*Dalmazia* Aust. da Patrasso, merci diverse; *Fram* Aust. da Rovigno fusti vuoti; *Romania* Ital. da S. Quaranta, merci diverse; *Bregenz* Ital. da S. Quaranta, merci diverse; *Coboto* Ital. da Bari, merci diverse; *Calabro* Ital. da Gallipoli, fusti vuoti; *Isis* Ingl. da Port Said, Valigia; *Dauno* Ital. da Bari, merci diverse; *Praga* Aust. da Trieste, merci diverse; *Graz* Aust. da Corfù, merci diverse; *Spetzai* da Corfù, pesce;

*B. Goletta Giuseppe Tafuri* Ital. da Missolonghi, carico giunco; *P. Adriatico* Ital. da Bari, merci diverse; *Giustizia* Ital. da Durazzo, merci diverse; *B. Goletta Ada* Ital. da Salerno, doghe; *Serbia* Ital. da Bari, merci diverse; *Ismini* Ellenico da Corfù, merci diverse e pesce; *Melo* Ital. da Catania, merci diverse; *Montebello* Ital. da Gallipoli, merci diverse; *Wien* Aust. da Trieste, merci diverse; *Helouan* Aust. da Alessandria, merci diverse; *Goletta Buon Pastore* Ottomano da Otranto, vuoto; *Molfetta* Ital. da Vallona, merci diverse; *Iperocky* Ellenico da Pireo, merci diverse; *Calabro* Ital. da Monopoli, merci diverse e fusti vuoti; *Galicia* Aust. da Trieste, merci diverse; *Bucovina* Aust. da Spalato, merci diverse; *Plata* Ital. da Bari, merci diverse; *Bruen* Aust. da S. Quaranta, merci diverse; *Adriatico* Ital. da Vallona, merci diverse e cavalli; *Maria Teresa* Aust. da Patrasso, merci diverse; *Evangelos* Ellen. da Corfù, vuoto.

### PARTEENZE:

*Dalmazia* Aust. per Trieste, merci diverse; *Caboto* Ital. per Messina, merci diverse; *Bregenz* Aust. per Trieste, merci diverse; *Enos* Germanico per Pireo, merci diverse; *Calabro* Ital. per Barletta, merci diverse; *Romania* Ital. per Bari, merci diverse; *B. a P. Gorgona* Ital. per Torre Annunziata, vuoto; *Dauno* Ital. per Otranto, merci diverse; *Praga* Aust. per Braila, merci diverse; *Graz* Aust. per Trieste, merci diverse; *Spetzai* Ellen. per Corfù, merci diverse; *Fram* Aust. per Rovigno, vinaccia; *Adriatico* Ital. per Vallona, merci diverse; *Uranus* Ital. per Costantinopoli, vuoto; *Serbia* Ital. per S. Quaranta, merci diverse; *Melo* Ital. per Bari, merci diverse; *B. G. Il Primo* Ital. per Gravosa, vuoto; *B. G. S. Francesco di Paola V.* Ital. per Gravosa, vasa; *Wien* Aust. per Alessandria, merci diverse; *Ismini* Ellen. per Pireo, merci diverse; *Isis* per Porto Said, Valigia; *Montebello* Ital. per Bari, merci diverse; *Helouan* Aust. per Trieste, merci diverse; *Iperocky* Ellen. per Corfù, merci diverse; *B. G. Giuseppe Tafuri* per Bari, carico giunco rimasto; *Calabro* Ital. per Gallipoli, merci diverse; *Molfetta* Ital. per Vallona, merci diverse; *B. G. Papà Michele* Ital. per Gravosa, vuoto; *Galicia* Aust. per Corfù, merci diverse; *Bucovina* Aust. per Alessandria, merci diverse; *Flavio Gioia* Ital. per Corfù, merci diverse; *Plata* Ital. per Gallipoli, merci diverse; *Bruen* Austr. per Trieste, merci diverse; *Maria Teresa* Aust. per Trieste, merci diverse.

## Concorso a 100 posti di uditore giudiziario.

« Con decreto ministeriale 10 aprile corr. si è bandito un concorso a 100 posti di uditore giudiziario.

La domanda di ammissione al concorso dev'essere presentata al Procuratore del Re presso il Tribunale nella cui giurisdizione il candidato dimora, entro il 15 maggio 1914.

Il concorso avrà luogo in Roma, mediante esame, secondo le norme stabilite dall'art. 2 della legge 19 dicembre 1912 N. 1311 e le disposizioni contenute nel regio decreto 20 gennaio 1913 N. 50.

Le prove scritte avranno luogo nei giorni 1, 2, 3 luglio 1913, alle ore 9 ».

## CRONACA

### Per la presa di Scutari

Questo Console del Montenegro Cav. Uff. Eugenio D'Ippolito, dopo la presa di Scutari effettuata dal Montenegro, inviava a quel ministro degli Esteri il seguente telegramma:

« S. E. Il Ministro degli Esteri CETTIGNE »

« Esultante di gioia per la conquista di Scutari compiuta da codesto eroico esercito, prego V. E. presentare a S. M. il Re i miei devoti omaggi salutando

« entusiasticamente il glorioso polo Montenegrino che si è aperta nella storia una pagina d'insuperabile eroismo ».

« Il Console E. D'Ippolito »

## Partenza di torpediniere in assetto di guerra.

Giovedì 1 Maggio, verso le ore 11, dopo aver sollecitamente sbarcato tutti gli attrezzi mobili di coperta, partivano per ignota destinazione quattro torpediniere della nostra stazione.

## Nuovo piroscafo della PUGLIA

Giovedì stesso 1 Maggio giungeva a Brindisi il « Città di Bari » splendido piroscafo della società « Puglia »

Il « Città di Bari », costruito nei Cantieri Ansaldo di Sestri Ponente, viene da Genova ed è giunto a Brindisi per la prima volta, compiendo un viaggio felicissimo.

Noi, che, accompagnati con squisita cortesia dal secondo ufficiale, abbiamo avuto occasione di visitare minutamente il nuovo vapore, ci siamo intesi davvero orgogliosi di ammirare un'opera italiana, che rivalleggia in tutto e per tutto con le migliori dei più rinomati Cantieri esteri.

Lo spazio non ci permette di dire in merito come vorremmo; e ci limitiamo a congratularci vivamente col rinomato Cantiere Ansaldo e con la Compagnia Puglia, facendo nel contempo ad entrambi i nostri migliori auguri.

## Festa religiosa

Sabato 3 e Domenica 4 corrente, a cura della Congrega dei Santi Cosimo e Damiano, avranno luogo i seguenti festeggiamenti.

**Sabato 3** — Apertura della festa col concerto Ferrari, e la sera, dopo la funzione religiosa, il medesimo concerto svolgerà un programma musicale in piazza S. Teresa, sfarzosamente illuminata ad acetileno.

**Domenica 4** — Alle ore 10 messa solenne in chiesa con panegirico dell'oratore sacro D. Pasquale Micelli da Lecce.

Ore pomeridiane processione e la sera sino a tarda ora servizio in orchestra del predetto concerto; quindi accensione d'un fuoco artificiale del pirotecnico Gianfrate da Mesagne.

La chiesa, illuminata a luce elettrica, è stata addobbata dal valente apparatore F. Salicandro da Francavilla Fontana.

## Nuovo giornale

Fra giorni vedrà la luce « Il Monello » nuovo giornale umoristico pupazzettato, al quale facciamo in anticipazione i nostri auguri.

## Festeggiamenti cittadini

Dopo la prima lusinghiera sottoscrizione pubblicata dall'*Indipendente* in L. 1425.00 sono pervenute le seguenti altre oblazioni.

Amm.ne Dazio	L. 200.00
Ravagli Cav. Edgardo	> 50.00
Fabb. Maderna Gassose	> 50.00
Luigi Guarini	> 15.00
Di Taranto Cosimo	> 25.00
Angela Anelli	> 25.00
Martino Piccoli	> 50.00

Totale complessivo L. 1840.00

Siamo certi che la cittadinanza, e più specialmente gli esercenti tutti, continueranno ad incoraggiare sì utile iniziativa.

**Esami di Procuratore**

Ci congratuliamo con l'egregio amico Avv. Francesco Lazzaro, per aver sostenuto con ottimo risultato gli esami di procuratore.

**Stato Civile**

dal 24 Aprile al 2 Maggio 1913

**NATI 23** — Tasco Antonio, Loiacono Lucia, Armento Luigi, Marraffa Cosima, Palano Cosima, Chiamida Carmela, Piliago Iolanda, Carpinello Bruno, Summa Concetta, Bordoni Diamante, Grassi Rosina, Bono Damiano, Binetti Cosima, Prete Domenico, Perdonò Antonio, Mineva Ottavia, Olivieri Cosimo, Olivieri Elisabetta, Morelli Donato, Fusco Alberto, Capobianco Tommaso, Sinisi Cosima, Scelsi Pietro.

**MORTI 9** — De Presa Tommaso a. 63, Massaro Gioconda g. 45, Mariani Michela m. 20, Commardella Antonia a. 3, Cacciatore Teresa a. 78, Faita Francesco a. 80, Pati Domenico a. 72, Mastrolia Maria a. 47, Miglietta Concetta a. 66.

**PUBBLICAZIONI 3** — Mastrandrea Gennaro a. 34 con Armenise Nicoletta a. 28, Conchiglia Domenico a. 23 con Lorusso Lucrezia a. 19, Serrano Salvatore a. 25 con Formica Antonia a. 21.

**MATRIMONI 13** — Colonghi Giovanni a. 23 con Raho Maria a. 26, Sfrontato Tommaso a. 20 con Ciarrò Annuziata a. 22, Guadalupi Salvatore a. 24 con Tedesco Emilia a. 19, Bettemme Cosimo a. 28 con Serio Giovanna a. 24, Libardo Vincenzo a. 26 con Guadalupi Maria a. 20, Rubino Laurino a. 24 con Brigida Rosa a. 19, Manieri Vincenzo a. 24 con Della Torre Antonia a. 23, Cordella Francesco a. 30 con Cavalieri Maria a. 35, Rena Alessandro a. 27 con De Vito Natalizia a. 18, Gigante Augusto a. 22 con Truppi Elisabetta a. 21, Rodia Giosuè a. 49 con Arigliano Caterina a. 38, D'Ambrosio Cosimo a. 26 con Lanese Giuseppa a. 21, Russo Francesco a. 23 con Carlucci Angela a. 22.

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Brindisi — Stab. Tip. D. Mealli 1013

**“ La Ceresite ”**

rende impermeabile il cemento

**“ Inerthol ”**

rende impermeabile la pietra  
Usatela sulle terrazze

Depositari:

VINCENZO MINUNNI & FIGLI  
BRINDISI

**Malattie di Naso**

**Gola ed Orecchie**

si curano dal Dott. Pasquale Cav. Russi il Lunedì ed il Venerdì d'ogni settimana dalle ore 8 alle 11, nel suo dispensario, all'ex palazzo Lubelli, Corso Garibaldi rimpetto al Circolo Cittadino.

**ATA LA**

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta superiore  
vincitrice di tre giri d'Italia

1909 - 1910 - 1913

Bruxelles 1910  
Milano 1908  
Esposiz. Univer. Record dell'ora  
Massimo premio senza allenatori

Rappresentante per Brindisi:

TRIPALDI NICOLA

**VERA**

(PNEUS DUNLOP)

la bicicletta IDEALE  
DI PREZZO POPOLARE  
di pregio superiore

Modello corsa L. 160  
» viaggio » 170

Richiederle alle

Officine “ ATALA ” - Milano  
Riporto Gamboloita N. 62  
od a tutti i rivenditori meccanici

**LUIGI LATTANZI - Chirurgo Dentista**  
Via Roma 16 (Largo Spirito Santo)  
NAPOLI  
- Telefono 20,07 -

**Barghini e Cerchiai**  
FIRENZE  
Telefono 3.67 - Via dell'Albero 19

**POZZIARTESIANI**

per ricerche di Acqua potabile e per ricerche minerarie.

Costruzione accurata, prezzi modicissimi.

Per la provincia di Lecce rivolgersi

Ing. Ferdinando Nisi  
BRINDISI

**ORARIO DELLE FERROVIE**

**LECCE**

Arr. — 6,17 9,33 11,55 13,13 17,13 22,3.  
Part. — 4,20 6,50 11,58 14,40 19,10 21,37

**BARI**

Arr. — 6,35 11,50 14,30 17,9 18,58 21,27  
Part. — 6,35 9,58 12,5 13,25 17,25

I sottolineati sono direttissimi.

**TARANTO**

Arr. — 6,20 9,50 12,50 19,4  
Part. — 7,11 10,50 13,26 17,49

**L'Arxolea**

**INFALLIBILE**

contro tutti gl'insetti dannosi all'olivo, alla vite, agli ortaggi, ai fiori e a tutte le altre piante fruttifere.



Deposito generale per l'Italia meridionale presso la

Ditta **NEGRI E MOTOLESE**

**TARANTO**

Deposito in Brindisi presso il Sig. Marino Guadalupi

Premiate Fabbriche

**E. Frette e C.**  
Monza

Telerie  
Tovaglierie  
Biancherie  
Corredi  
da casa  
da sposa  
Coperte  
Tende  
Tappeti

Filiale =  
NAPOLI - Via dei Mille

**Volete** guadagnare più di L. 20 al giorno? Chiedete catalogo con cartolina doppia alla Premiata Ditta Industriale, A. La Ferlita in Monterosso Almo (Prov. Siracusa).

**ANALISI**

**Chimiche e Microscopiche** di latte, urine, espettorati, contenuto gastrico, fecce, calcoli ecc.

Analisi chimiche di acque, vini, olii, concimi, tartari ecc.

**Dr. R. Fornaro Corso Umb. I. BRINDISI**

**TORTA ABISSINA**

la migliore fra le migliori  
L'avete assaggiata?

In vendita a Brindisi presso il CAFFE' CAPREZ

TIMBERI Rivolgersi al nostro Ufficio.



**Farina Lattea Nestlé**

La Farina Lattea Nestlé è un alimento per bambini insuperabile anche per il suo prezzo di costo mite e sempre invariabile.



**EMODINA MENARINI**

(Pillole lassative e purgative)

Raccomandata nella

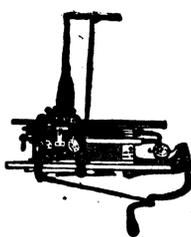
**Stitichezza**

ABITUALE  
E NEI DISTURBI  
CHE L'ACCOMPAGNANO

**EFFETTO BLANDO E SICURO**

L. 1,00 la scatola

A. MENARINI, Farmacia Internazionale - Napoli



**Un guadagno**

minimo di L. 3 al giorno

per costituirsi chiunque lavorando in casa propria sulle celebri macchine inglesi per Calze e Maglierie della Casa Fother, che cedonsi anche a pagamento rateale.

La Casa s'impegna di acquistarne tutto il lavoro fornendo il relativo cotone.

S. CARDILLO - Via Flavio Gioia, 41 - Napoli